



COMUNICATO STAMPA

PIRELLI: PRESENTATO A MILANO “DREAMING”, IL CALENDARIO PIRELLI 2019 SCATTATO DA ALBERT WATSON

Milano, 5 dicembre 2018 – Un lungo racconto fotografico delle aspirazioni di quattro donne e del loro impegno per raggiungere i propri obiettivi, ognuna a inseguire sogni e passioni. È questo “**Dreaming**”, il Calendario Pirelli 2019 giunto alla sua quarantaseiesima edizione, scattato da Albert Watson ad aprile tra Miami e New York e presentato oggi a Milano presso Pirelli HangarBicocca.

Una sequenza di fotogrammi che narra le storie di personaggi interpretati da **Gigi Hadid affiancata da Alexander Wang, Julia Garner, Misty Copeland con Calvin Royal III e Laetitia Casta insieme a Sergei Polunin**. Quaranta scatti a colori e in bianco e nero in formato 16:9 ispirati dalla grande passione di Albert Watson per il cinema.

“Quando mi sono avvicinato a questo progetto – spiega Watson - volevo farlo in modo diverso dagli altri fotografi e mi sono chiesto quale fosse il modo migliore. Alla fine ho ricercato delle immagini che fossero qualitativamente pregevoli, avessero profondità e raccontassero delle storie. Volevo fare qualcosa di più che non semplicemente ritrarre delle persone, volevo far sembrare il tutto più simile a dei ‘fermi immagine’ cinematografici. Vorrei che le persone, guardando il Calendario, capissero che il mio obiettivo era fare pura fotografia, esplorare le donne che stavo fotografando e creare una situazione che proponesse una visione positiva delle donne di oggi”.

Lo stesso fotografo, raccontando il percorso che lo ha portato a realizzare il Calendario, parla dei propri sogni, dell’impegno e dei sacrifici che questi comportano: *“Per realizzare un sogno bisogna lavorare sodo. Ho sempre seguito un percorso graduale raggiungendo un obiettivo alla volta senza voler salire subito in cima alla scala. Anche se a volte penso che questa scala possa allungarsi all’infinito e il gradino più alto allontanarsi, credo valga sempre la pena porsi obiettivi e sogni ogni volta più ambiziosi”.*

“Ciascuna delle quattro donne – prosegue - ha un’individualità a sé stante, un suo specifico scopo nella vita e un proprio modo di fare le cose. E tutte sono concentrate sul loro futuro. Quindi, il tema di fondo è quello dei ‘sogni’, ma l’idea alla base dell’intero progetto è il racconto attraverso quattro ‘piccoli film’”.

Ne è esempio il personaggio interpretato da **Gigi Hadid**. Separata da poco dal compagno, vive in solitudine in una torre di vetro e ha in **Alexander Wang** l’unico amico e confidente: *“Penso ci sia un po’ di malinconia in queste immagini. Con il personaggio di Gigi Hadid volevo trasmettere la percezione di una donna che pensa al futuro, ma anche un senso di solitudine. La vediamo che pensa a dove andrà nella vita, a che cosa farà domani. Volevo che fosse molto più ‘minimalista’ delle altre donne che ho fotografato e dei loro ambienti”.*

Julia Garner, infine, interpreta una giovane fotografa, amante della natura e della solitudine. *“Julia è un’attrice molto, molto esperta ed è stata capace di entrare perfettamente nel suo personaggio. Ha interpretato una fotografa botanica, che sogna di realizzare mostre di successo. Abbiamo scattato in un bellissimo giardino tropicale a Miami, che si è rivelato un posto perfetto per lavorare”.*

Anche **Misty Copeland**, che nel Calendario ha come partner **Calvin Royal III**, guarda al futuro sognando di affermarsi nel mondo della danza: *“La ricerca del successo è la sua forza trainante. Il personaggio di Misty Copeland si mantiene danzando in un locale, ma allo stesso tempo ha allestito un piccolo palcoscenico nel suo giardino dove si esercita a ballare per diventare un’étoile, a volte con il suo fidanzato, interpretato, appunto, da Calvin Royal III”.*

Laetitia Casta è una pittrice che vive in un monolocale-studio con il suo compagno, interpretato da **Sergei Polunin**. Entrambi sognano il successo: lei come artista, lui come ballerino. *“La cosa interessante - racconta Watson - è che Laetitia, nel tempo libero della sua vita reale, si dedica alla scultura e crea oggetti d’arte. Una coincidenza favorevole che l’ha aiutata a entrare nel personaggio. Abbiamo deciso di scattare anche in esterni per dare alla scena una maggiore luminosità naturale. Miami e la sua tropicalità sono una componente essenziale del quadro”.*

Sul sito www.pirellicalendar.com.

le storie e i personaggi del Calendario Pirelli 2019 e gli oltre 50 anni di The Cal™

Ufficio Stampa Pirelli – Tel. +39 02 64424270 – pressoffice@pirelli.com

www.pirelli.com

<https://www.facebook.com/Pirelli>

<https://twitter.com/Pirelli>

<https://instagram.com/pirelli/>



DREAMING

PHOTOGRAPHER ALBERT WATSON

ARTISTIC DIRECTION BARON & BARON

EXECUTIVE PRODUCTION THE PRODUCTION CLUB

PRODUCTION DESIGNER STEVE KIMMEL

CAST LAETITIA CASTA, MISTY COPELAND, JULIA GARNER,
GIGI HADID, SERGEI POLUNIN, CALVIN ROYAL III, ALEXANDER WANG

MODEL ASTRID EIKA

CASTING DIRECTOR PIERGIORGIO DEL MORO

POST PRODUCTION EMI ROBINSON

PHOTO ASSISTANT TARO HASHIMURA

DIGITAL TECHNICIAN ADRIEN POTIER

CALLIGRAPHER NICOLAS OUCHENIR

ATELIER NICOLAS OUCHENIR REPRESENTED BY ZZO

MAKE UP ARTIST JAMES KALIARDOS

HAIR STYLIST KERRY WARN

PROP STYLIST ARNOLD BARROS

STYLIST JULIA VON BOEHM WITH THANKS TO ALLISON BORNSTEIN

SET DECORATOR BELINDA SCOTT

CALENDARIO PIRELLI 2019, INTERVISTA AD ALBERT WATSON

Come si è avvicinato al progetto del Calendario Pirelli?

Il Calendario Pirelli rappresenta per ogni fotografo un progetto unico. Quando mi ci sono avvicinato volevo farlo in modo diverso dagli altri fotografi e mi sono chiesto quale fosse il modo migliore. Alla fine ho ricercato delle immagini che fossero qualitativamente pregevoli, avessero profondità e raccontassero delle storie. Volevo fare qualcosa di più che non semplicemente ritrarre delle persone, volevo far sembrare il tutto più simile a dei 'fermi immagine' cinematografici. Vorrei che le persone, guardando il Calendario, capissero che il mio obiettivo era fare pura fotografia, esplorare le donne che stavo fotografando e creare una situazione che proponesse una visione positiva delle donne di oggi.

In che modo ha elaborato il progetto?

Volevo assicurarmi che ci fosse una narrazione forte e ho pensato: "Proviamo a far sembrare gli scatti simili a fotogrammi". Tutte le foto sono state fatte in formato panoramico. E la cosa è stata piuttosto impegnativa. Ciascuna delle quattro donne ha un'individualità a sé stante, un suo specifico scopo nella vita e un proprio modo di fare le cose. E tutte sono concentrate sul loro futuro. Quindi, il tema di fondo è quello dei "sogni", ma l'idea alla base dell'intero progetto è il racconto attraverso quattro 'piccoli film'.

Ci può parlare delle storie che animano il suo Calendario?

Ciascun personaggio svolge un ruolo nel Calendario Pirelli 2019. Talvolta si tratta di un ruolo vicino a quello che l'interprete fa per vivere, ma qui tutti recitano decisamente una parte. Non sono loro stessi. Ed è quello che volevo.

La donna interpretata da **Gigi Hadid** si è appena separata dal compagno. Ha un confidente, non un fidanzato, interpretato dallo stilista Alexander Wang. La sta aiutando a superare questo momento difficile. Penso ci sia un po' di malinconia in queste immagini. Con il personaggio di Gigi Hadid volevo trasmettere la percezione di una donna che pensa al futuro, ma anche un senso di solitudine. Volevo che fosse molto più 'minimalista' delle altre donne che ho fotografato e dei loro ambienti".

Il personaggio di **Julia Garner** interpreta una fotografa botanica che sogna di realizzare mostre di successo. Julia è un'attrice molto, molto esperta ed è stata capace di entrare perfettamente nel suo personaggio. Abbiamo scattato in un bellissimo giardino tropicale a Miami, che si è rivelato un posto perfetto per lavorare.

Misty Copeland e Calvin Royal III, invece, interpretano due ballerini che abitano in una casa Art Déco. Lei sogna di diventare un' étoile e ballare a Parigi. Guarda al futuro, ha delle aspirazioni. La ricerca del successo è la sua forza trainante. Il personaggio di Misty Copeland si mantiene danzando in un locale, ma allo stesso tempo ha allestito un piccolo palcoscenico nel suo giardino dove si esercita a ballare, a volte con il suo fidanzato, interpretato da Calvin Royal III.

L'artista interpretata da **Laetitia Casta** vive in un monolocale-studio, che condivide con il suo compagno, interpretato da **Sergei Polunin**. Entrambi sognano il successo: lei come artista, lui come ballerino. *La cosa interessante è che Laetitia, nel tempo libero della sua vita reale, si dedica alla scultura e crea oggetti d'arte. Una coincidenza favorevole che l'ha aiutata a entrare nel personaggio. Abbiamo deciso di scattare anche in esterni per dare alla scena una maggiore luminosità naturale. Miami e la sua tropicalità sono una componente essenziale del quadro*".

Qual è stato il ruolo della luce in questo progetto?

Da giovane, il primo personaggio famoso che fotografai fu Alfred Hitchcock. Mi disse: “Mio caro ragazzo, una volta finito lo storyboard, il film è finito, e non mi resta che girarlo”. L’essenza di questo messaggio è qualcosa che mi porto ancora dentro. Il Calendario 2019 è come uno storyboard cinematografico. Sono stato molto fortunato perché mi sono formato come grafico per quattro anni e poi ho frequentato il Royal College of Art Film School per tre anni, dove mi sono diplomato come regista. Non ho mai seguito corsi di fotografia e ho quindi dovuto imparare a fare il fotografo e a lavorare con le luci. Come fotografo, le cose tecniche per me erano molto difficili, non mi venivano naturali. Intuitivamente, invece, era per me abbastanza naturale seguire un’estetica cinematografica. Gran parte del mio lavoro si basa infatti sulla grafica e sulla pellicola o a volte su una combinazione delle due cose. Per me è stato abbastanza facile entrare nel Calendario in quest’ottica e produrre immagini come fotogrammi cinematografici. Si trattava di far sì che tutti questi diversi elementi trovassero una sintesi e raccontassero una storia. Il denominatore comune è che queste persone sono tutte dinamiche: pensano al loro futuro e sognano dove potrebbero essere tra cinque, dieci, venti anni...

Le è piaciuto lavorare sul set?

So che alcune persone lavorano bene quando c’è molta tensione sul set e parte della loro creatività scaturisce da questo, ma per me è il contrario. Se mi diverto con le persone, se sto bene in loro compagnia e ci scherzo, riesco a ottenere da loro molto di più. A volte dico ai giovani fotografi che bisogna puntare tutto su “location, location, location” ma in un lavoro come questo, invece, è più una questione di “preparazione, preparazione, preparazione”. Più ti prepari per il lavoro, più sarò creativo. Si tratta di pensare e programmare, programmare, programmare. Questo è ciò che conta davvero.

Nel creare l’atmosfera del Calendario ho avuto un grande supporto. Steve Kimmel è stato il direttore artistico, insieme ad Arnold Barros e Belinda Scott, e hanno fatto un lavoro eccellente. Grazie alla loro dedizione, tutto è stato perfetto. James Kaliardos si è occupato del trucco. Ha fatto un lavoro fantastico, bello, invisibile, ma c’era. I capelli, curati da Kerry Warn, sono apparsi sempre perfettamente naturali in tutte le donne. Ha avuto molte esperienze in campo cinematografico, quindi era la persona giusta per questo progetto.

Julia Von Boehm si è occupata di styling e fashion editing. Inoltre, ho collaborato con il mio team di assistenti Taro Hashimura e Ed Smith e gli aspetti di digital editing sono stati controllati da Adrian Potier e Emi Robinson che ha realizzato splendidi fotoritocchi.

Tutti hanno dato un grande contributo e questo è stato quindi sicuramente più un progetto cinematografico che non fotografico.

Lei ritiene di aver realizzato i suoi sogni?

Per realizzare un sogno bisogna lavorare sodo. Ho sempre seguito un percorso graduale raggiungendo un obiettivo alla volta senza voler salire subito in cima alla scala. Anche se a volte penso che questa scala possa allungarsi all’infinito e il gradino più alto allontanarsi, credo valga sempre la pena porsi obiettivi e sogni ogni volta più ambiziosi.

BIOGRAFIA DI ALBERT WATSON

Nato e cresciuto a Edimburgo, Albert Watson ha studiato Graphic Design al Duncan of Jordanstone College of Art and Design a Dundee, e cinema e televisione al Royal College of Art di Londra. Benché non vedente da un occhio fin dalla nascita, la fotografia era parte del suo piano di studi e nel 1970, quando si trasferisce negli USA con la moglie Elizabeth, che aveva ottenuto un lavoro come insegnante di scuola elementare a Los Angeles, Albert inizia a scattare foto, soprattutto per hobby. Da allora a oggi Albert Watson si è affermato come uno dei fotografi di maggior successo e prolifici al mondo grazie alla sua personale capacità di fondere arte, moda e fotografia pubblicitaria in alcune delle immagini più iconiche di sempre. La varietà e la vastità della sua opera non hanno eguali: dai ritratti di Alfred Hitchcock e Steve Jobs ai *beauty shots* di Kate Moss, dai paesaggi di Las Vegas alle nature morte realizzate fotografando i manufatti del re Tutankhamon. Le sue opere sono presenti nelle gallerie e nei musei di tutto il mondo e la rivista «Photo District News», bibbia dell'industria fotografica, ha inserito Albert fra i 20 fotografi più influenti di tutti i tempi, insieme – tra gli altri – a Irving Penn e Richard Avedon.

Watson ha vinto numerosi premi, fra cui un Lucie Award, un Grammy Award, tre Andys, un Der Steiger Award, un Hasselblad Masters Award e la Centenary Medal, premio alla carriera della Royal Photographic Society. Nel giugno 2015 la regina Elisabetta II ha conferito al fotografo scozzese il titolo di Ufficiale dell'ordine dell'Impero britannico (OBE) per il contributo reso all'arte fotografica nell'arco di una vita. Nel corso degli anni, le sue fotografie sono apparse su oltre 100 copertine di «Vogue» in tutto il mondo e su innumerevoli altre pubblicazioni, da «Rolling Stone» a «Time» a «Harper's Bazaar». Molte sue foto sono scatti iconici del mondo della moda o ritratti di rockstar, rapper, attori e altre celebrità. Sue anche centinaia di campagne pubblicitarie di grandi aziende, come Blumarine, Prada, The Gap, Levi's, Revlon e Chanel. Ha realizzato decine di locandine di film, come *Kill Bill* e *Memorie di una geisha*, ha diretto oltre 100 spot tv e si è nel contempo dedicato a progetti per mostre in musei e gallerie. Albert ha pubblicato cinque libri: *Cyclops* (Bullfinch, 1994); *Maroc* (Rizzoli, 1998); *Albert Watson* (Phaidon, 2007); *Strip Search* (PQ Blackwell/Chronicle 2010); e *UFO: Unified Fashion Objectives* (PQ Blackwell/Abrams 2010). Il suo ultimo libro, *Kaos*, è stato pubblicato da Taschen nell'autunno 2017. Molti suoi cataloghi di fotografie sono inoltre stati pubblicati in concomitanza di mostre da parte di musei e gallerie.

Dal 2004 Albert ha tenuto mostre personali al Museo d'Arte Moderna di Milano, alla KunstHausWien di Vienna, al City Art Centre di Edimburgo, al FotoMuseum di Anversa, al NRW Forum di Düsseldorf, alla Forma Galleria di Milano, alla Fotografiska di Stoccolma e al Multimedia Art Museum di Mosca. Una grande retrospettiva, con un nuovo corpus di opere fotografiche realizzate di Watson in Benin, è stata presentata al Deichtorhallen di Amburgo nel 2013. Le fotografie di Albert sono state esposte in mostre collettive presso numerosi musei, tra cui la National Portrait Gallery di Londra, il Metropolitan Museum of Art di New York, il Pushkin Museum of Fine Arts di Mosca, il Lianzhou Museum of Photography in Cina, l'International Center of Photography di New York, il Brooklyn Museum e il Deichtorhallen. Le sue fotografie sono incluse, tra l'altro, nelle collezioni permanenti della National Portrait Gallery, del Metropolitan Museum of Art, dello Smithsonian, del Parlamento scozzese, del Deichtorhallen, del Multimedia Art Museum e del Museum di Essen.

Watson è sempre stato un maniaco del lavoro. Il suo studio di Manhattan, utilizzato anche come galleria personale, è pieno di milioni di immagini e di negativi ed espone numerose gigantografie. Il suo linguaggio visivo segue propri codici che rendono le sue immagini identificabili come fotografie di Albert Watson per l'intensità e il virtuosismo tecnico, che si tratti di una foto scattata in una foresta in Scozia, di un abito di Yohji Yamamoto indossato da una supermodella, di un primo piano della tuta spaziale indossata dall'astronauta Alan Shepard sulla Luna o dell'iconico ritratto in bianco e nero di Steve Jobs. Il suo costante impegno per raggiungere la perfezione ha fatto di Watson uno dei fotografi più ricercati al mondo.

CALENDARIO PIRELLI: FOTOGRAFI, LUOGHI E MODELLI

- 1964** Robert Freeman a Maiorca, Spagna
Jane Lumb, Sonny Freeman Drane, Marisa Forsyth
- 1965** Brian Duffy a Monaco e in Costa Azzurra, Sud della Francia
Pauline Dukes, Annabella, Virginia, Pauline Stone, Jeannette Harding
- 1966** Peter Knapp a Al Hoceima, Marocco
Shirley Ann, Sue
- 1967** non pubblicato
- 1968** Harri Peccinotti a Djerba, Tunisia
Ulla Randall, Elisa Ngai, Pat Booth, Jill La Tour
- 1969** Harri Peccinotti a Big Sur, California
- 1970** Francis Giacobetti a Paradise Island, Bahamas
Alexandra Bastedo, Anak, Pegga, Paula Martine
- 1971** Francis Giacobetti in Giamaica, Grandi Antille
Cailleen Bell, Angela McDonald, Kate Howard, Christine Townson, Gail Allen
- 1972** Sarah Moon a Villa Les Tilleuls, Parigi
Suzanne Moncurr, Mick Lindburg, Boni Pfeifer, Inger Hammer, Magritt Rahn, Barbara Trenthan
- 1973** Brian Duffy a Londra, Regno Unito
Erica Creer, Sue Paul, Nicki Howorth, Kubi, Nicky Allen, Jane Lumb, Kate Howard, Vida, Penny Steel, Kari Ann, Elizabeth, Vicky Wilks
- 1974** Hans Feurer alle Seychelles, Africa
Eva Nielson, Kim, Marana, Chichinou, Kathy Cochaux
- 1975 – 1983** non pubblicato
- 1984** Uwe Ommer alle Bahamas, America Centrale
Angie Layne, Suzy-Ann Watkins, Jane Wood, Julie Martin
- 1985** Norman Parkinson a Edimburgo, Scozia
Anna, Cecilia, Iman, Lena, Sherry
- 1986** Bert Stern nei Cotswolds, Inghilterra
Julia Boleno, Jane Harwood, Louise King, Deborah Leng, Suzy Yeo, Beth Toussaint, Gloria, Joni Flyn, Caroline Hallett, Samantha, Juliet, Clare Macnamara
- 1987** Terence Donovan a Bath, Regno Unito
Ione Brown, Colette Brown, Naomi Campbell, Gillian De Turville, Waris Dirie
- 1988** Barry Lategan a Londra, Regno Unito
Hugo Bregman, Briony Brind, Victoria Dyer, Nicola Keen, Kim Lonsdale, Sharon MacGorian, Naomi Sorkin, Carol Straker
- 1989** Joyce Tennyson ai Polaroid Studios, New York
Lisa Whiting, Nicky Nagel, Danielle Scott, Brigitte Luzar, Gilda Meyer-Nichof, Kathryn Bishop, Susan Allcorn, Susan Waseen, Rosemarie Griego, Akura Wall, Gretchen Heichholz, Rebecca Glen
- 1990** Arthur Elgort a Siviglia, Spagna
Laure Bogeart, Laurie Bernhardt, Christina Cadiz, Anna Klevhag, Florence Poretti, Debrah Saron

- 1991** Clive Arrowsmith in Francia
Alison Fitzpatrick, Lynne Koester, Monika Kassner, Paola Siero, Nancy Liu, Katherina Trug, Jackie Old Coyote, Tracy Hudson, Rachel Boss, Carole Jimenez, Saskia Van Der Waarde, Rina Lucarelli, Susie Hardie-Bick
- 1992** Clive Arrowsmith ad Almería, Spagna
Alison Fitzpatrick, Julienne Davis, Judi Taylor
- 1993** John Claridge alle Seychelles, Africa
Christina Estrada, Barbara Moors, Claudie
- 1994** Herb Ritts a Paradise Island, Bahamas
Karen Alexander, Helena Christensen, Cindy Crawford, Kate Moss
- 1995** Richard Avedon a New York, Stati Uniti
Nadja Auermann, Farrah Summerford, Naomi Campbell, Christy Turlington
- 1996** Peter Lindberg a El Mirage, California, Stati Uniti
Eva Herzigova, Nastassja Kinski, Kristen Mc Menamy, Navia, Carre Otis, Tatjana Patitz
- 1997** Richard Avedon a New York, Stati Uniti
Honor Fraser, Ling, Cordula, Sophie Patitz, Ines Sastre, Waris Dirie, Anna Klevhag, Monica Bellucci, Gisele, Kristina, Tatiana, Irina, Jenny Shimizu, Marie Sophie, Brandy, Julia Ortiz, Nikki Uberti
- 1998** Bruce Weber a Miami, Stati Uniti
Tanga Moreau, Stella Tenant, Milla Jovovich, Charolyn Murphy, Eva Herzigova, Patricia Arquette, Shalom Harlow, Kristy Hume, Elaine Irwin Mellencamp, Georgina Grenville, Kiara, Rachel Roberts, Daryl Hannah. Ospiti: Dermot Mulroney, Fred Ward, Ewan Mc Gregor, Dan O'Brien, BB King, Sonny Rollins, Bono, Paul Cadmus, Francesco Clemente, John Malkovich, Kelly Slater, Kris Kristofferson, Robert Mitchum.
- 1999** Herb Ritts a Los Angeles, Stati Uniti
Chandra North, Sophie Dahl, Karen Elson, Michele Hicks, Carolyn Murphy, Shirley Mallmann, Laetitia Casta, Audrey Marnay, Elsa Benitez, Bridget Hall, Angela Lindvall, Alek Wek
- 2000** Annie Leibovitz a Rhinebeck, New York, Stati Uniti
Lauren Grant, June Omura, Mireille Radwan-Dana, Laetitia Casta, Alek Wek, Julie Worden, Jacqui Agyepong, Marjorie Folkman
- 2001** Mario Testino a Napoli, Italia
Gisele Bündchen, Aurelie Claudel, Karen Elson, Rhea Durham, Marianna Weickert, Fernanda Tavares, Angela Lindvall, Ana Claudia Michael, Liisa Winkler, Noemi Lenoir, Frankie Rayder, Carmen Kass
- 2002** Peter Lindbergh a Los Angeles, Stati Uniti
Lauren Bush, Erika Christensen, Amy Smart, Bridget Moynahan, James King, Shannyn Sossamon, Selma Blair, Kiera Chaplin, Brittany Murphy, Monet Mazur, Rachel Leigh Cook, Mena Suvari, Julia Stiles
- 2003** Bruce Weber nel Cilento e a Paestum, Italia
Jessica Miller, Lisa Steiffert, Heidi Klum, Isabeli Fontana, Mariacarla Boscono, Natalia Vodianova, Karolina Kurkova, Sienna Miller, Alessandra Ambrosio, Rania Raslan, Bridget Hall, Sophie Dahl, Eva Riccobono, Yamila Diaz-Rahi, Filippa Hamilton, Valentina Stilla, Enrico Lo Verso, Alessandro Gassman, Tomasino Ganesh, Marcelo Boldrini, Jak Krauszer, Stephan Ferrara, Ajay Lamas

- 2004** Nick Knight a Londra, Inghilterra
Adina Fohlin, Amanda Moore, Jessica Miller, Natalia Vodianova, Karolina Kurkova, Mariacarla Boscono, Esther de Jong, Frankie Rayder, Liberty Ross, Dewi Driegen, Ai Tominaga, Pollyanna McIntosh, Alek Wek
- 2005** Patrick Demarchelier a Rio de Janeiro, Brasile
Adriana Lima, Julia Stegner, Michelle Buswell, Erin Wasson, Marija Vujovic, Fillipa Hamilton, Liliane Ferrarezi, Valentina, Diana Dondoe, Isabeli Fontana, Naomi Campbell
- 2006** Mert e Marcus a Cap d'Antibes, Francia
Jennifer Lopez, Gisele Bundchen, Guinevere Van Seenus, Kate Moss, Karen Elson, Natalia Vodianova
- 2007** Inez e Vinoodh in California
Sophia Loren, Penélope Cruz, Lou Doillon, Naomi Watts, Hilary Swank
- 2008** Patrick Demarchelier a Shanghai, Cina
Maggie Cheung, Agyness Deane, Lily Donaldson, Du Juan, Doutzen Kroes, Catherine McNeil, Mo Wan Dan, Sasha Pivovarova, Coco Rocha, Caroline Trentini, Gemma Ward
- 2009** Barba di Pietro ad Abu Camp/Jack's Camp, Botswana
Daria Werbowy, Emanuela De Paula, Isabeli Fontana, Lara Stone, Rianne Ten Haken, Malgosia Bela, Mariacarla Boscono
- 2010** Terry Richardson a Bahia, Brasile
Daisy Lowe, Georgina Stojilkovic, Rosie Huntington, Eniko Mihalik, Catherine McNeil, Ana Beatriz, Abbey Lee Kershaw, Marloes Horst, Lily Cole, Miranda Kerr, Gracie Carvalho
- 2011** Karl Lagerfeld a Parigi, Francia
Bianca Balti, Elisa Sednaoui, Freja Beha Erichsen, Isabeli Fontana, Magdalena Frackowiak, Anja Rubik, Abbey Lee Kershaw, Lakshmi Menon, Heidi Mount, Erin Wasson, Natasha Poly, Lara Stone, Daria Werbowy, Iris Strubegger, Jeneil Williams, Baptiste Giabiconi, Sebastian Jondeau, Brad Kroenig, Garrett Negg, Jake Davis
- 2012** Mario Sorrenti a Murtoli, Corsica
Isabeli Fontana, Natasha Poly, Saskia De Brauw, Lara Stone, Joan Small, Guinevere Van Seenus, Malgosia Bela, Edita Vilkeviciute, Kate Moss, Milla Jovovich, Margareth Made, Rinko Kikuchi
- 2013** Steve McCurry a Rio de Janeiro, Brasile
Isabeli Fontana, Adriana Lima, Sonia Braga, Marisa Monte, Elisa Sedanoui, Petra Nemcova, Hanna Ben Abdesslem, Liya Kebede, Karlie Kloss, Kyleigh Kuhn, Summer Rayne Oakes
- 2014** Celebrazioni 50° compleanno del Calendario a Milano
Calendario 1986 di Helmut Newton, a Montecarlo e nel Chianti
Antonia Dell'Atte, Susie Bick, Betty Prado
- 2015** Steven Meisel a New York, Stati Uniti
Karen Elson, Anna Ewers, Isabeli Fontana, Gigi Hadid, Candice Huffine, Adriana Lima, Sasha Luss, Cameron Russel, Joan Smalls, Natalia Vodianova, Raquel Zimmerman

- 2016** Annie Leibovitz a New York, Stati Uniti
Yao Chen, Natalia Vodianova, Kathleen Kennedy, Agnes Gund e Sadie Rain Hope-Gund, Serena Williams, Fran Lebowitz, Melody Hobson, Ava Duvernay, Tavi Gevinson, Shrin Neshat, Yoko Ono, Patti Smith, Amy Schumer
- 2017** Peter Lindbergh a Berlino, Los Angeles, New York, Londra e Le Touquet
Jessica Chastain, Penélope Cruz, Nicole Kidman, Rooney Mara, Helen Mirren, Julianne Moore, Lupita Nyong'o, Charlotte Rampling, Lea Seydoux, Uma Thurman, Alicia Vikander, Kate Winslet, Robin Wright, Zhang Ziyi, Anastasia Ignatova
- 2018** Tim Walker a Londra, Regno Unito
Adut Akech, Adwoa Aboah, Alpha Dia, Djimon Hounsou, Duckie Thot, Jaha Dukureh, King Owusu, Lil Yachty, Lupita Nyong'o, Naomi Campbell, RuPaul, Sasha Lane, Sean "Diddy" Combs, Slick Woods, Thando Hopa, Whoopi Goldberg, Wilson Oryema Zoe Bedeaux
- 2019** Albert Watson a Miami e New York
Laetitia Casta, Misty Copeland, Julia Garner, Gigi Hadid, Sergei Polunin, Calvin Royal III, Alexander Wang e Astrid Eika